

E ciak! E' iniziato un nuovo anno scolastico. Sembra uguale ai precedenti; si, ma tanto diverso poich  come le persone cos  anche il tempo   irripetibile. I volti dei bambini; meraviglie del mondo, rendono tutto sempre nuovo, colorato, emozionante. E dico colorato perch  i piccoli di prima sono stati accolti con un aquilone arcobaleno per augurare loro un cammino di vera libert  che ci regala il sapere autentico, quello che voi scuola REGINA CARMELI vogliamo trasmettere ad ogni bambino che ci avvicina.

Abbiamo dato inizio ufficialmente al nostro anno benedetti dalla presenza della grande e unica santa Teresa d'Avila che   venuta in mezzo a noi. Le sue Reliquie erano racchiuse in una struttura di vetro a mo' di castello. Quel castello di diamante che ci ha accompagnati lungo tutto l'anno scorso e ci ha fatto scoprire



l'instimabile preziosit  di ogni persona inabitata dall'Altissimo che dimora nel castello che siamo noi. Inseriti nella Chiesa, non potevamo non tener conto della parola di

papa Francesco che nella sua lettera enciclica "Laudato sii" ci invita caldamente a prenderci cura della nostra amata Terra. Cos  il progetto di quest'anno sar  "Prendersi cura". Prendersi cura di chi, di che cosa?

Si inizier  in maniera semplice, ma ognuno dovr  aprire gli occhi sulla realt  che lo circonda come se fosse un pezzo della propria casa e rispettare, curare, amare quanti ci circondano o quanto   attorno a noi. Lungo l'anno verranno



realizzati dei veri e propri lavori inerenti al tema.

A tutti i nostri lettori vogliamo augurare un anno di lavoro, colorato dalle emozioni pi  belle, quelle che offrono la fraternit  che tutto fa diventare pi  leg-



gero e pi  bello.

Buon anno bambini, maestre ... e genitori.

Suor Michela



Quest'anno, noi siamo la

classe **quinta**, la pi  grande. Abbiamo iniziato l'anno con una magnifica uscita a **Expo Milano 2015**, ve ne parleremo all'interno del giornalino!

Noi di classe V vogliamo salutare calorosamente i nuovi bambini di PRIMA, augurando loro di ascoltare sempre le maestre, di volersi bene e di aiutarsi sempre tra loro!

Auguriamo ai bam-



bini di prima che iniziano la scuola primaria, a tutti i bambini e a tutte le famiglie

I figli sono come gli aquiloni: insegnerai loro a volare, ma non voleranno il tuo volo, insegnerai loro a sognare, ma non sogneranno il tuo sogno; insegnerai loro a vivere, ma non vivranno la tua vita. Ma in ogni volo, in ogni sogno e in ogni vita rimarr  per sempre l'impronta dell'insegnamento ricevuto. Madre Teresa di Calcutta

un buon anno scolastico!

LA FESTA DEI NONNI



Quest'anno le suore hanno deciso di festeggiare la festa dei nonni, visto che per noi sono molto importanti perché sono i nostri angeli custodi e sempre pronti a difenderci.

La classe V, che è la più grande, ha realizzato un balletto; non solo, ma, insieme alle altre classi ha anche dedicato un canto che ha fatto commuovere i nostri nonni. La canzone diceva che, se impariamo da loro possiamo diventare degli uomini meravigliosi con un cuore veramente buono.

Ecco il ritornello del canto:



Tu sarai un uomo migliore se porterai quei nonni nel cuore perché lo sai, lo sai che l'amore non muore mai lo sai, lo sai che i nonni di oggi sono i bambini di ieri.



POESIA DEI NONNI

Ci sono delle cose che solo i nonni sanno, sono storie più lontane di quelle di quest'anno. Ci sono delle coccole che solo i nonni fanno, per loro tutti i giorni sono il tuo compleanno.

Ci sono nonni e nonne che fretta mai non hanno; nonni e nipoti piano nel tempo insieme stanno.



Come si chiamano i tuoi nonni?
Nonna Assunta e nonno Giovanni.

BERNADETTE classe II
Qual è il ricordo più bello dei tuoi nonni? Quando mi raccontano le storie.

RITA classe II
Cosa ti hanno insegnato i tuoi nonni?

Mi hanno insegnato che quando parla qualcuno non devo parlare io.

ANGELICA classe I
Ti piace passare del tempo con loro, cosa ti piace fare in particolare?

Sì, mi piace molto stare con loro e soprattutto quando gioco a pallavolo con loro.

RAFFELE classe II

La mia nonna materna si chiama Carolina Minicillo, è molto bella, ha gli occhi verdi, la bocca rosa e a forma di cuore, le dita molto affusolate e i capelli marrone scuro.

GLORIA classe IV
Il mio nonno si chiama Alessandro proprio come me.

Quando mi vede mi stringe così forte da non farmi respirare e quando ci sono ospiti a casa sua parla sempre bene di me, quando andiamo in campagna o quando andiamo a fare il

vino lui mi insegna sempre cose nuove.

ALESSANDRO P. classe IV

Il mio nonnino si chiama Francesco ed è un nonno meraviglioso. A volte mi sgrida però so che lui mi vuole un mondo di bene. Mio nonno coltiva un sacco di cose e a volte vado ad aiutarlo a mettere i semi e altro.

SERENA classe IV



Festa dei Nonni

I miei nonni si chiamano: Olimpia e Giovanni, loro, ogni giorno, che andando a trovarli mi raccontano di quando ero piccola e quando il mio papà era piccolo e mi fanno vedere le foto; io mi metto a ridere perché loro mi divertono. Quando ho la febbre mi vengono a fare compagnia e quando loro stanno male io ricambio il favore facendo compagnia a loro. Quando mi vedono mi abbracciano tanto da soffocarmi proprio perché mi vogliono bene.

MELANIA classe IV

ANNACHIARA E ISABELLA.



Arrivano le reliquie di Santa Teresa

Il giorno 7 ottobre, nella nostra scuola, sono arrivate le RELIQUIE di SANTA TERESA D'AVILA in occasione del V centenario della sua nascita (1515—2015).

Le reliquie della Santa sono state accolte da noi nel Duomo di Capua. Tutti i bambini hanno trasmesso allegria e gioia con canti in onore di S. Teresa e noi ragazzi di quinta abbiamo fatto un balletto della PREGHIERA.

Con l'arrivo delle reliquie abbiamo inaugurato l'anno scolastico iniziando con questa **GRANDE FESTA!**



Chi era S. Teresa?

Teresa è nata ad Avila in Spagna da una famiglia benestante. Aveva un carattere espansivo e allegro, ha appreso dai genitori l'amore per il Signore e così ha nutrito da piccola il desiderio di "VEDERE DIO".

Per questo motivo, insieme al fratello sono scappati di casa per andare nella terra dei Mori, per farsi uccidere e così andare in cielo a **VEDERE DIO**.

Questo sentimento accompagna Teresa per tutta la lunghezza della sua vita; tutto lei fa per stare in comunione con Gesù.

Teresa vede il volto di Gesù anche in coloro che la circondano. Ogni sua preghiera è un **INCONTRO CON GESÙ**.

Sul letto di morte le sue ultime parole sono state: **"FINALMENTE TI VEDO!"**.

DAGLI SCRITTI DI S. TERESA D'AVILA

Chi ha come amico Cristo Gesù e segue un capitano così magnanimo come Lui, può certo sopportare ogni cosa; Gesù infatti aiuta e dà forza, non viene mai meno ed ama sinceramente.

Che cosa possiamo desiderare di più, quando abbiamo al fianco un così buon amico che non ci abbandona mai nelle tribolazioni e nelle sventure, come fanno gli amici del mondo?

Beato colui che ama Gesù per davvero e lo ha sempre con sé.

Se il Signore ci facesse la grazia, una volta, di imprimerci nel cuore il suo amore, tutto ci diverrebbe facile e faremmo tanto progresso sulla strada del bene.

La preghiera è uno stare con Co-

lui dal quale sappiamo di essere amati.

Nulla ti turbi, nulla ti spaventi, lo Dio basta!

Ecco a voi le interviste dei bambini:

Alice 1^a

Ti è piaciuto sventolare i foulard in segno di festa?

Sì.

Perché?

Perché mi sono divertita con i miei compagni!

Rebecca 2^a

Cosa ti è piaciuto di più della celebrazione?

Il balletto di quinta.

Cosa hai provato?

Tanta gioia.

Aurora 3^a

Ti è piaciuta l'entrata delle reliquie?

Sì, tantissimo!

Ti rivolgi a Santa Teresa?

Qualche volta

Gloria 4^a

Cosa ti piace di Santa Teresa?

Mi piace di Lei il fatto di condividere tutto con gli altri

Luigi 5^a

Come ha detto il sacerdote Gesù è il tuo migliore amico?

Sì, perché mi aiuta sempre!

Cosa ti è piaciuto di più della celebrazione?

Mi è piaciuto vedere le reliquie di una Santa speciale per la nostra scuola.

Carmen e Ludovica



EXPO MILANO 2015

Siamo partiti alle 04:00 di notte, un po' assonnati ma molto contenti. Abbiamo preso la Freccia Rossa e siamo arrivati a Milano. Verso le 11:30, appena arrivati all'Expo l'emozione più forte è stata lo stupore.

Expo è gigantesco, sul serio mi ha lasciato a bocca aperta. Expo è un'esposizione universale che cominciò all'inizio del novecento.

Il primo padiglione che abbiamo visitato è il padiglione Zero che mostrava come, fin dall'antichità l'uomo ha avuto bisogno del cibo; inoltre ci ha mostrato come in alcune zone del mondo il cibo viene sprecato mentre in altre è assente.

Il padiglione che mi ha colpito di più è stato quello del Kuwait; mi ha colpito perché c'erano molti giochi d'acqua.

ALESSANDRO

CHE COSA TI È PIACIUTO DI PIÙ DELL' EXPO?

PAOLA: L'ALBERO DELLA VITA

FERRUCCIO: IL PADIGLIONE DEL KUWAIT, PERCHÉ C'ERANO GIOCHI D'ACQUA.

CARMEN:: IL PADIGLIONE DEL KUWAIT PER I GIOCHI D'ACQUA E PERCHÉ CI HANNO FATTO "AFFACCIARE" SU UN MODELLINO DI CITTA' FUTURA.

CARLO:: L'ALBERO DELLA VITA PERCHÉ MOSTRA: "VITA, LUCE E CALORE".

La cosa che più mi esaltava era vedere in un unico grande posto

tutti i paesi del Mondo!

Il padiglione Zero è stata la parte introduttiva e ci ha spiegato come l'uomo sin dall'antichità si è procurato il cibo, che è una cosa indispensabile.

Un padiglione molto semplice ma interessante è quello di Israele che con un colloquio con una



ragazza e dei filmati ci hanno fatto vedere che con un sistema d'irrigazione a gocce hanno reso quel territorio arido, molto coltivabile e fertile.

Il padiglione Kuwait mi ha meravigliato attraverso cascate d'acqua e finti temporali con l'effetto in 3D; abbiamo esplorato questo Stato in miniatura proprio vicinissimo attraverso delle cupole dove abbiamo scoperto le tradizioni e quello che caratterizza il Kuwait.

Carmen

In serata abbiamo assistito al meraviglioso spettacolo dell'Albero della Vita. Le luci erano accompagnate da un sottofondo musica-



ECCO LE RETI NEL PADIGLIONE BRASILE



PADIGLIONE ITALIA

le prettamente italiano, l'acqua a suon di musica s'innalzava al cospetto dello straordinario Albero della Vita.

Giuseppe e Ciro

L' ALBERO DELLA VITA



ECCOCI, DOPO UNA GITA ALL' EXPO, NELLA STAZIONE NE DI MILANO.



Speciale classe V a EXPO Milano 2015

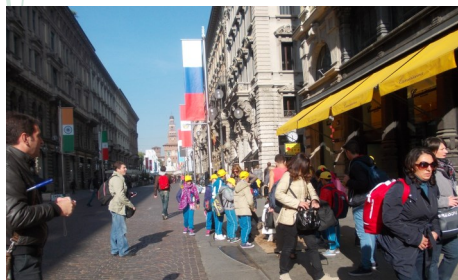


Quest'anno è l'ultimo!
Vengono le vertigini!
Ma ora non ci pensiamo, prepariamoci invece alle tante sorprese che ci vedranno protagonisti!
La prima tappa sarà la festa dei nonni e poi ... **EXPO arriviamo!**



Il DUOMO di Milano fu costruito nel 1386 e può contenere 38.000 fedeli. Sulla guglia più alta vi è la famosa statua della MADONNINA in rame dorato. Il Museo del Duomo conserva sculture, arazzi, disegni e materiale liturgico.

Milena, Federica, Francesca
La SCALA è un teatro antico che ha una storia immensa. La Scala si trova al centro di Milano.



Al teatro La Scala hanno ballato i migliori ballerini, come Mary Garret; questi ballerini molto famosi continuano a esibirsi a teatro.

Annachiara e Noemi
Abbiamo percorso Via Dante, dove ci sono molti negozi, e sullo sfondo si può ammirare il Castello Sforzesco.

Paola e Carlo
Visitando il CASTELLO SFORZESCO ci siamo meravigliati della stupenda costruzione, ben conservata per molti anni.



Al tempo di Galeazzo Visconti il Castello sorse come fortezza e reggia; fu costruito da Francesco Sforza che lo trasformò in uno splendido palazzo.

Carmen e Francesco
GIUSEPPE e ALDO



mo perché era la prima volta che vedevo la Madonnina dal vivo.

Luigi: il Duomo, mi è piaciuta la sua costruzione

Chiara: il Duomo per la sua Madonnina fatta di rame dorato.

Carlo: il Duomo, per la sua maestosa struttura all'interno e all'esterno.

Francesca: il Duomo e la stupenda Madonnina

Fabiana: il Duomo e la per la prima volta ho visto dal vivo la Madonnina.



ULTIME NOTIZIE

DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



Il 14 ottobre la scuola dell'Infanzia ha partecipato al suo primo evento, facendo la conoscenza della pizza margherita e assaggiando sapori tipici della terra napoletana: mozzarella, babà, rustici e altre delizie, il tutto sulle note di Pulcinella! Che squisitezza!



Il 29 ottobre 2015 lo Gnomo occhi grandi è venuto a far visita ai piccoli della sezione Sole, suscitando stupore e meraviglia e ha raccontato quali sono le cose belle che possiamo vedere con i nostri occhi e ha invitato i bambini a osservare a loro volta le cose belle che si trovavano attorno a loro; la risposta delle dieci piccole è stata colma di entusiasmo.



Il giorno 5 novembre, nel salone della nostra scuola è stato riprodotto in piccolo il giardino dell'Eden, e la scuola dell'infanzia ha portato i piccoli a contemplare le meraviglie del creato e soprattutto a ringraziare l'autore, Dio Padre che ha dato vita al mondo perché ama tutti e ciascuno in modo straordinario.

L'entusiasmo dei bambini è stata la nota più gioiosa di questa esperienza.



Martedì 10 novembre la sezione Arcobaleno si è trasformata improvvisamente in una pizzeria popolata da 15 piccoli pizzaioli in erba che si sono cimentati, con grande entusiasmo, nell'impastare e preparare 15 buonissime e bellissime pizze che hanno consumato a pranzo con grande gioia e soddisfazione!



Martedì 24 novembre la Scuola dell'Infanzia è andata in pizzeria! I bambini non hanno solo consumato la pizza ma l'hanno anche preparata insieme a dei pizzaioli d'eccezione! Che bontà!



Per i piccolissimi della sezione Primavera la scuola Regina Carmeli ha realizzato un progetto semplice e originale per aiutarli ad accostarsi alla realtà attraverso le mani, il viso, il corpo, che diventano canali di conoscenza e di esperienza.



PAOLA & ANNA!!

Benvenuta tra noi CLASSE PRIMA!

Quest'anno la classe prima è arrivata tra noi.

Hanno iniziato a studiare le vocali

A E I O U

ECCO UN TESTO FATTO DA LORO ...

LE VOCALI

Vanno a scuola le vocali, con lo zaino e un paio di occhiali, sono 5 e non di più A E I O U Vediamo insieme cosa dicono i bambini di prima.



Ciao Giorgia ti piace la scuola?

-Sì, tanto!

Vuoi bene alle tue maestre?

-Sì, tantissimo!

- Ciao Milena ti piace la scuola ?

-Sì, tanto.

Perché?

- Perché si fanno tante cose belle.

Ciao Ludovica, quali sono le tue migliori amiche?

- Silvia, Giusy, Maria e Caterina.

Ciao Domenico, chi sono i tuoi migliori amici ?

-Maria e Melissa.

-Ciao Costantin, ti piace la scuola ?

-Sì, tanto.

-La tua maestra preferita ?

-Suor Luisella.

La nostra classe prima si è recata alla tenuta SAN BARTOLOMEO dove i bambini hanno potuto ammirare tantissimi animali!



Foglie colorate

Foglie rosse, foglie gialle, volano via come farfalle.



La formica e ...

Mentre la formica lavora, la cicala canta
BUON LETARGO A TUTTI!

Ecco l'AQUILONE, che hanno ricevuto i bambini di prima. L'aquilone, segno di libertà, li accompagnerà per tutto l'anno.



VI VOGLIAMO BENE CLASSE PRIMA!

Francesca e Noemi



LA MITICA CLASSE II

Quest'anno i bambini di II si sono interessati di arte e hanno approfondito il grande pittore Van Gogh. Hanno inoltre riprodotto una delle sue più grandi opere, "Il giardino".

Ma chi era Van Gogh?

Lo abbiamo imparato dagli stessi bambini:

Vincent Van Gogh è stato un pittore olandese, vissuto alla fine dell' 800.

Tra le sue opere più belle ricordiamo:

I mangiatori di patate

La camera di Vincent ad Arles

I girasoli

La notte stellata

Il campo di grano con volo di corvi

Il vecchio mulino

Autoritratto



La camera di Vincent ad Arles



I girasoli



Il campo di grano con volo di corvi



Quest'anno la classe II è andata alla tenuta San Bartolomeo. I bambini ci racconteranno quello che hanno visto :



Il gufo delle nevi è basso e ha il collo corto ed è color bianco e proprio perché è bianco può mimetizzarsi nel suo territorio; infatti vive in posti freddi. Fuggiva sempre, solo qualcuno è riuscito a fargli la foto.

Diego



Il daino è un animale a 4 zampe, di colore bianco.

In alcuni periodi il maschio perde le corna: le corna gli servono per difendere le femmine.

Rebecca

Il pony è un animale a 4 zampe, più basso e



più piccolo rispetto al cavallo.

Ha il pelo corto di color marrone, biondo o nero; mangia il fieno e l'erba.

Camilla

La tartaruga è bassa, molto grossa, ha 10 anni; è una tartaruga di terra.

E' lenta e mangia erba.

Anna Maria

La puzzola è un animale piccolo, ha 4 zampe e una coda lunga.

Mangia: topi, lucertole, serpenti. E' alta 60 cm e pesa mezzo chilo.

Il colore è bianco e nero.

Quando ha paura emette un liquido maleodorante.

Raffaele

Mi è piaciuto quando sono entrato nella casa dei pipistrelli.

I pipistrelli hanno i denti lunghi e mangiano frutta e nettare.

Sono animali che stanno a testa in giù.

Antonio



I lorichetti arcobaleno sono tutti colorati e hanno il becco appuntito e con le zampe si aggrappano sulla rete; mangiano il nettare e volano di qua e di là.

Sembrano dei pettirossi perché hanno il petto rosso.

Bernadette

CHIARA e FEDERICA

Il corso TRINITY



LA FANTASTICA CLASSE TERZA



Quest'anno anche i bambini di terza sono andati in gita a San Bartolomeo.

Eccovi le foto più sfiziose:

Fabiana e Milena



Quest'anno la classe terza ha scritto dei testi sulla paura; leggiamone qualcuno insieme:

Una notte mi ero svegliata e vedevo delle ombre nel corridoio.

All'improvviso vedevo che si spostavano di qua e di là; dopo ho chiamato papà per bere e notavo che passava tranquillamente.

Ad un certo punto mi sono ricordata che era la finestra del bagno che era particolare.

Benedetta C.

Io non ho vissuto un momento di paura ma ho paura del buio.

Gaia

Io non vorrei mai incontrare un serpente perché non mi piace il veleno e non voglio morire.

Antonella

Era notte ed io sono caduta dal letto e da quel momento ho avuto paura del buio. Per questo quando mi sveglio di notte accendo sia la televisione sia la lucina.

Sara

Un giorno quando ero piccola ed ero a casa con i miei genitori, stavo in camera mia; era sera: i ragazzi al piano di sopra sbattevano i piedi, e allora pensavo che fossero i ladri.

Si aprivano le finestre ma scoprii che erano il vento e il buio a spaventarmi.

Viviana

Io e gli amici di mia cugina Giorgia abbiamo visto un film di paura e tremavamo dalla paura e ci siamo messi a ridere e quando siamo usciti tenevo la mano stretta a mia cugina.

Raffaele M.

Ma vogliamo conoscere più da vicino i bambini di III?

Leggiamo qualcuna delle loro presentazioni:

Ciao mi chiamo **Ciro**, sono sveglio e intelligente, e ho gli occhi di color azzurri e i capelli biondi.

Sono bravo e un po' vivace, ho anche un fratello di nome Francesco.

Mi piace giocare a calcio e fare karate. Ciao ciao.

Ciao, mi chiamo **Serena**.

Sono alta e ho i capelli marroni gli occhi marroni. Ho 8 anni e la mia migliore amica è Sara.

Ciao io sono **Davide** ho 7 anni e tra poco ne copio 8; il mio sport preferito è il calcio.

Sto bene in questa scuola: facciamo tante cose (matematica, storia, geografia, scienze, informatica, arte e immagine...)

La mia canzone preferita è Bangkok. Sono un po' agitato, ma bravo e curioso di vedere cose nuove.

Davide

San Bartolomeo

Il 6 novembre siamo andati a San Bartolomeo che si trova a CAIAZZO.

Le cose che mi sono piaciute di più è stato preparare i biscotti e vedere gli animali come per esempio l'ainù, lo sapevate che hanno una sacca come i polli e la mettono in mostra nella stagione degli amori?

Aurora

La cosa che mi è piaciuta di più sono stati i lorichetti arcobaleno ed erano di tutti i colori: arancione, giallo e tanti altri colori bellissimi. Poi mi è piaciuto anche quando siamo andati a giocare sul prato. Ancora mi è piaciuto quando la suora ci ha fatto rotolare per terra e anche quando io ho fatto le capriole sul prato.

Gaia



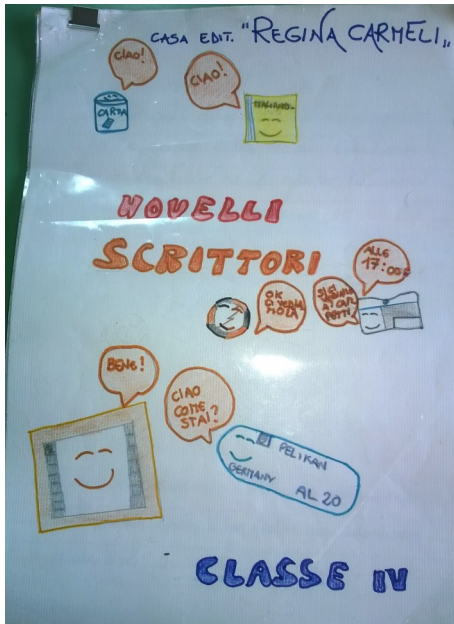
LA MITICA CLASSE IV

Ma voi lo sapete che quest'anno i ragazzi di classe IV sono diventati tutti scrittori?

Ognuno di loro ha scritto un racconto inventando un dialogo con un oggetto inanimato.

Inoltre insieme hanno poi realizzato una raccolta di tutti i loro racconti pubblicandoli dalla casa editrice "Regina Carmeli" e dal titolo

NOVELLI SCRITTORI



Leggiamo insieme alcuni testi:

Dialogo con ...

di Rosario Barbato



Un giorno, quando stavo giocando a calcio sentii una voce che diceva:

“Ciao sono un pallone e mi chiamo Marco, è da tanti anni che gioco con te e ora andremo a giocare un'altra partita insieme”.

Io ero molto impaurito e aggiunsi:

“Non ci credo, tu parli?”

Rispose il pallone:

“Certo, e adesso andiamo a giocare.”

Io non avendo più paura stavo andando a giocare la partita.

Faccio il difensore e gioco la finale.

Dialogo con ...

di Sabrina Orabona



Sono a scuola, in questa ora c'è suor Michela, ad un certo punto lei ci dice di prendere il diario per scrivere i compiti, quando sento una voce:

“Sono stufo di avere tutti i compiti scritti su di me!”

Io risposi balbettando:

“M ma c chi ha p parlato?”

Era il diario che parlava, e rispose:

“Ciao! Non avere paura, sono qui!”

“Ma qui, dove?”

“Sotto il tuo naso, dove stai scrivendo!”

“M ma s sei un d diario!”

“Sì, perché non sapevi che i diari parlano?”

“Veramente no!”

“Mi stai facendo il solletto, scrivendo su di me! Sei noiosa!”

“Guarda che io ti metto una nota sul diario!”

“Non me la puoi mettere!”

Allora io risposi:

“Invece te la posso mettere!”

“Invece no!”

“Invece si!”

“Invece no!”

“Ora basta”

“Ci calmiamo ora!?”

Aggiunsi io:

Lui rispose:

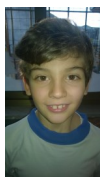
“Ok, ma tu sei sempre noiosa!”

Feci finta di non ascoltarlo.

Ma poi diventammo subito amici.

Uscivamo insieme, andavamo al cinema, a merenda...

Avevo scoperto una nuova amicizia



Dialogo con ...

di Edoardo Di Branco

Ci troviamo a casa, sono appena tornato da nuoto e sono stanchissimo mi sono appena seduto sul divano con i piedi appoggiati su una mattonella:

“Ehi, alza i piedi!”

Io ho risposto :
“Chi sei?”

Lei con un tono alto ribattè:

“Sono qui, ma sei cieco mi hai appena calpestato, se mi ricalpesti rischierò di perdere la bellezza”.

Io impaurito, ma curioso, ho

esclamato:

“Allora tu mi dici chi sei e io ti lascio in pace”

Senza pensarci due volte ha detto :

“Ora te lo canto: “Iooo



sono sono la mattonellaaaaa”

“Oh, mi perdoni”

“Sì, ma a una condizione: diventi mio amico ?”

“Non dirmelo, perché già lo siamo “
“Migliori amici “

“Migliori amici per sempre”



Il giorno 13 ottobre la classe quarta è andata a Caiazzo, a San Bartolomeo. Appena arrivati, sono stati accolti dal signor Loreto. Alla Tenuta hanno potuto vedere molti animali, per esempio il daino: il signor Loreto ha spiegato che quando i daini sono in muta sono bianchi e quando hanno le corna vuol dire che devono lottare o per la femmina o per il territorio. Ma quando si sono accoppiati le perdono.

La gravidanza della femmina è di 28 giorni circa.

Questa specie si accontenta del cibo che trova ed apporta pochi danni al terreno e alla vegetazione.

LUIGI e CARLO



VI PRESENTIAMO IL NUOVO LABORATORIO DI TEATRO

Emozionando

Il laboratorio artistico-espressivo è un percorso sulle emozioni, iniziato a novembre e che si concluderà a fine gennaio.

E' organizzato su due gruppi. Quello dei grandi si stanno cimentando nella "guerra dei colori" una storia di matite colorate, tutte con un bel caratterino, che dovranno imparare a gestirlo per poter godere la gioia di stare insieme in amicizia.

Il gruppo dei piccoli, della classe I, si diverte, invece, con la storia di Pezzettino di Leo Lionni.

I bambini attraverso il teatro e la musica scoprono il mondo delle emozioni che una è una risorsa di energia che dà colore alle nostre giornate, ma che è importante conoscere per poterci capire meglio e così vivere bene insieme.

La musica, poi, permette ai bambini di avere quel sottofondo piacevole e creativo per poter esprimere la propria fantasia è, e per alcuni, per trovare il coraggio di far venire fuori il proprio mondo interiore. L'esperienza, poi, con i bambini e tra i bambini è proprio bella perché si divertono e stringono amicizie anche tra classi diverse.

Suor Fernanda

Abbiamo intervistato alcuni bambini che fanno parte del magnifico laboratorio di teatro: cosa ti piace di più di questo laboratorio? Mi piace perché amo improvvisare e, anche se non è la realtà, sono contenta di rappresentare un fatto.

Caterina classe IV

Mi piace non soltanto per gli spettacoli che facciamo ma anche perché si balla e

per me è una vera passione.

Patrizia classe III

"Cosa provi quando reciti?"

"una grande emozione".

Serena classe IV

"Perché hai deciso di fare il laboratorio di teatro?"

"Perché mi piace molto recitare e perché vorrei fare l'attore".

Giuseppe classe V



Alice classe I

"Cosa ti piace fare?"

"Ballare e rappresentare le storie."

Paola, classe I



"Per passare il tempo (come hobby)."

Paola classe V

"Perché mi diverto e mi piace esprimere le emozioni".

Angelica classe I

Che cosa fate al laboratorio di teatro?
"Balliamo e rappresentiamo una storia".



Nel nuovo corso di teatro, stiamo iniziando a fare i vari saluti ad esempio: il saluto dei gentiluomini, cinesi, arabi, militari, indiani e infine gli italiani.

La suora che si occupa del corso, ci sta facendo iniziare ad imitare le varie emozioni.

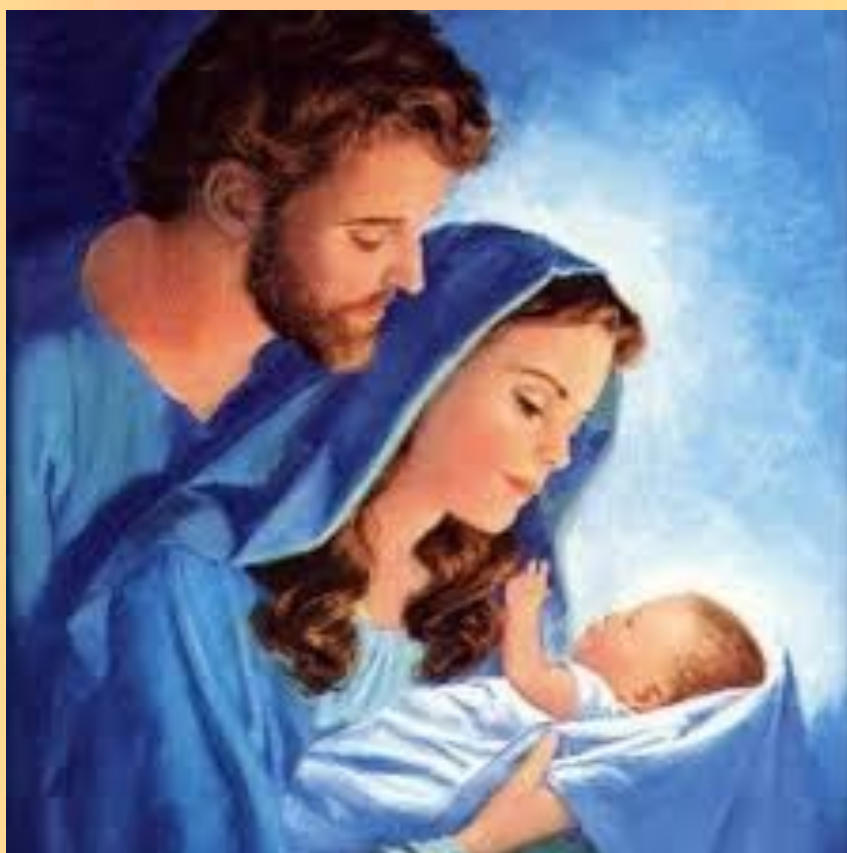
Infatti ha dato dei copioni ad ognuno di noi per impararli e poi per imitarli.

ANGELO e CIRO





**Gesù
che nasce
e si fa piccolo
nel nostro cuore,
doni la serenità
alle nostre famiglie
e la pace
al mondo intero!**



Buon Natale!

